

quisti, dei criterii e dei metodi onde con la miglior tutela del pubblico erario sia salvaguardata l'industria italiana.

« Montà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sul ripristino del secondo treno fra Napoli e la Sicilia e delle vetture che facevano servizio diretto rispettivamente da Palermo e Catania a Roma e viceversa.

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se la causa del disastro ferroviario avvenuto la sera del 26 gennaio 1910 fra Carovilli e Vastogirardi non debba principalmente attribuirsi all'uso di cattivo materiale sulla Sulmona-Isernia.

« Tommaso Mosca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulle ragioni per cui, a favore dei funzionari dipendenti dal suo dicastero a Messina, non sono stati emessi ancora i mandati di pagamento dell'indennità di missione dal primo luglio ad oggi.

« Faranda ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali disposizioni di regola costante abbia adottato per impedire che le pitture custodite nelle Gallerie dello Stato siano manomesse a qualunque fine dai funzionari incaricati soltanto di conservarle.

« Rosadi, Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: 1° quali siano le vere cause che provocarono il grave disastro verificatosi nella notte del 26 gennaio ultimo sulla linea Sulmona-Isernia presso la stazione di Vastogirardi; 2° se e quando sarà provveduto al definitivo miglioramento dell'importante stazione ferroviaria di Sulmona, ed alla costruzione in quella città delle case per ferrovieri.

« De Amicis ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, sulla nomina del vice-direttore della Stazione sperimentale di caseificio di Lodi, in seguito a proposta del direttore, mentre

Governo ed enti locali hanno ora iniziato gli studi delle modificazioni da apportare all'ordinamento ed al funzionamento di quell'istituto, dopo che severe critiche del Consiglio provinciale di Milano e un voto unanime della Camera di commercio di Lodi dimostrarono l'opportunità che si procedesse a rigorose indagini sui risultati scientifici e pratici di quella Stazione sperimentale.

« Bignami ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi in ordine alla facoltà dello Stato di ricevere nelle proprie casse le somme che gli enti locali sono disposti ad anticipare, anche per la parte spettante allo Stato medesimo, affine di sollecitare l'impianto delle reti telefoniche intercomunali, ai sensi della legge 9 luglio 1909.

« Scalori, Enrico Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sul ritardo nell'approvare il regolamento compilato dal Consiglio provinciale di Alessandria e trasmesso al Ministero sin dal 22 settembre 1909, per l'approvazione preventiva dei tori destinati alle pubbliche stazioni di monta, in base all'ultima legge 5 luglio 1908, n. 392.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se non vogliano provvedere alla deplorabile deficienza di carabinieri nel circondario di Frosinone, che ha determinato la chiusura di parecchie stazioni con grave danno della pubblica sicurezza.

« Camillo Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sulla mancanza dell'ispettore scolastico dal circondario di Pallanza.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere se ed in quale misura abbia deciso di adottare provvedimenti che siano in armonia con quelli già reclamati in Parlamento e proposti in forma concreta dalla Commissione d'inchiesta per la guerra intorno al riordinamento del Corpo e del servizio veterinario militare.

« Castellino ».